

Buongiorno, sono Giorgio Gori, il vostro sindaco.

Non vi sorprendete di questa mia chiamata. E' la prima che vi faccio ma conto di usare questo mezzo nelle prossime settimane per darvi informazioni e anche un po' di sostegno.

Innanzitutto voglio rivolgere le mie più affettuose condoglianze ai familiari di tutte le vittime di queste terribile epidemia.

Martedì il Comune di Bergamo esporrà le bandiere a mezz'asta per onorarle, e così faranno tutti i Comuni d'Italia, e tutti i sindaci saranno di fronte ai monumenti ai caduti per osservare un minuto di silenzio a loro dedicato.

Quando tutto questo sarà finito organizzeremo un momento di commiato dedicato a questi nostri concittadini purtroppo deceduti a causa del virus.

Voglio ringraziare anche tutti coloro che in questi giorni si stanno prodigando per gli altri. I tanti volontari che abbiamo organizzato in squadre per portare la spesa e i farmaci a casa delle persone anziane che non possono uscire. I cittadini e le imprese che hanno donato soldi alle varie raccolte fondi, o fornito gratuitamente attrezzature o ore di lavoro.

E' una grande dimostrazione di solidarietà, nella difficoltà, che fa onore a Bergamo.

Sul sito del Comune trovate tutte le regole che dovete seguire, fissate dal governo e dalla regione, tutte le informazioni utili e tutti i numeri che vi possono servire, compresi quelli dei tanti negozi che portano la consegna a domicilio.

Oltre a ciò il Comune ha realizzato un nuovo sito – Bergamoaiuta.it – in cui tutte queste informazioni sono riportate in modo chiaro.

Vi ricordo però le regole base:

restate a casa. Non uscite se non strettamente necessario. Soprattutto se avete più di 65 anni. Il Coronavirus più contagia tutti, anche i più giovani, ma ha effetti nettamente più gravi sulle persone anziane, che sono quindi quelle che vanno protette.

A fare la spesa ci vada una sola persona per famiglia, possibilmente non una persona anziana, e non tutti i giorni. Quando andate fate scorte per qualche giorno e osservate tutte le regole: mettete la mascherina e state a distanza dalle altre persone.

Se siete anziani e vivete da soli vi aiutiamo noi. I volontari vanno a fare la spesa per voi e ve la portano a casa. E lo stesso con i farmaci. Dovete solo chiamare questo numero di telefono: 342 0099675. E' attivo tutti giorni dalle 9 alle 18, anche la domenica.

Ancora: lavatevi spesso le mani, bene, sempre quando tornate a casa. Non vi toccate la bocca, il naso e gli occhi. Se dovete tossire o starnutire – lo abbiamo imparato - fatelo nella piega del gomito.

Se siete giovani, siate d'aiuto ai vostri parenti anziani, o ai vicini, sempre usando la mascherina e tenendovi a distanza dalle persone in modo da proteggerle. Se volete aggiungervi ai nostri volontari telefonate 329 2105207

Se avete sintomi di influenza, qualche linea di febbre o un po' di tosse, non andate al pronto soccorso ma chiamate il vostro medico di famiglia. E se vi sembra che la situazione si complichino chiamate il 112.

Se avete un ammalato in casa, mi raccomando, cercate di tenerlo isolato, possibilmente in una stanza separata. E tutti coloro che hanno avuto contatti con lui si mettano in quarantena, cioè non escano assolutamente di casa per almeno 14 giorni.

So che sono momenti difficili, per tutti. Ma se siamo rigorosi nell'applicare queste regole riusciremo a fermare il contagio.

Sappiate che il vostro sindaco vi è vicino e lavora per voi, insieme ai collaboratori del Comune che voglio ringraziare. Siate fiduciosi, ce la faremo.

Arrivederci dunque, anzi a risentirci, conto di richiamarvi tra qualche giorno. Buona serata!